

Diocesi di
Alba • Cuneo-Fossano • Mondovì • Saluzzo
(Provincia di Cuneo)

Avvento - Natale 2023
Presepiamoci
Un segno mirabile



ARABY

Riflessione per RICHIESTA DI PERDONO

in preparazione al Natale
Bambini 7-10 anni

Questa proposta prevede più momenti che riprendono alcuni brani biblici che la liturgia ci offre nelle domeniche di avvento e nelle solennità del Natale e dell'Epifania. Il materiale è modificabile a cura del parroco e del gruppo catechisti e prevede la proposta del sacramento della riconciliazione e/o un ritiro spirituale. I commenti saranno a cura di chi guida la preghiera. Se si sceglie la forma liturgica, si possono proporre un canto iniziale ed uno di ringraziamento e si scelgano orazioni tratte dal Rito della Penitenza.

“DESTARSI”

Gesù ci invita a non rimanere addormentati

cfr. Mc 13, 33-37

- * **Muoversi:** i bambini vengono accompagnati al fonte battesimale dove si trova un catino pieno d'acqua; ognuno dovrà lavarsi gli occhi.
- * **Pensare:** A che cosa sono attento?
Mi accorgo delle persone che vivono accanto a me?
Come mi comporto con loro?



“CERCARE”

Giovanni Battista ci coinvolge nella ricerca di Gesù

cfr. Mc 1, 1-8

- * **Muoversi:** i bambini si inginocchiano, fanno silenzio e, dopo alcuni istanti vengono presi per mano da un adulto e si alzano in piedi.
- * **Pensare:** Che cosa mi fa stare bene?
Quali persone amiche mi accompagnano nella ricerca di Gesù?
Che cosa non mi piace di quello che faccio?

“MERAUVIGLIARSI”

Il profeta esprime tutta la sua gioia

cfr. Is 61, 1-2. 10-11

- * **Muoversi:** i bambini si mettono in cerchio e ognuno di loro sceglie un tocco per salutare gli altri fisicamente.
- * **Pensare:** Che cosa mi stupisce?
Accolgo con gioia le opere belle di Dio?
Mi impegno ad essere giusto,
leale, generoso?





“GUARDARE IN ALTO”

Maria non teme di affidarsi totalmente a Dio

cfr. Lc 1, 26-38

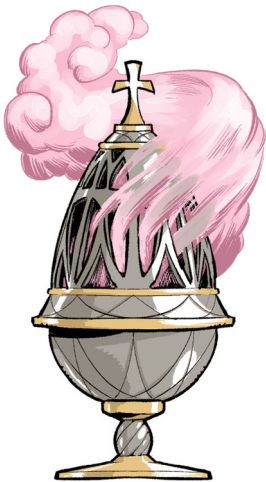
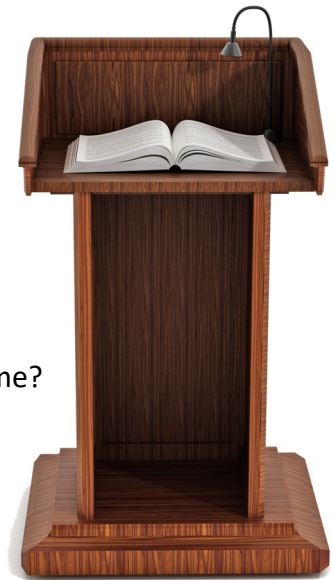
- * **Muoversi:** i bambini si avvicinano ad un'icona o ad una statua raffigurante la Madonna col Bambino e le rivolgono un bacio o una carezza.
- * **Pensare:** Di chi mi fido?
Che spazio ha la preghiera nella mia giornata?
Condivido i doni più belli che possiedo?

“GUARDARE IN BASSO”

La parola di Dio è diventata un bambino

cfr. Gv 1,1-18

- * **Muoversi:** i bambini si avvicinano all'ambone e dicono la parola più bella che hanno sentito oggi.
- * **Pensare:** Tra le tante parole che ascolto, qual è la più importante per me?
Chi è quel bambino nato a Betlemme?
Che cosa ci ha portato Gesù?



“ADORARE”

I Magi ringraziano per il dono del Figlio di Dio

cfr. Mt 2, 1-12

- * **Muoversi:** i bambini si metteranno in fila verso l'altare e ciascuno poserà alcuni granelli di incenso sopra dei carboncini accesi.
- * **Pensare:** Mi fermo pieno di meraviglia davanti a Gesù...
Ringrazio per i doni che ho ricevuto...
Mi impegno a donare bellezza e bontà a tutti...

Riflessione per RICHIESTA DI PERDONO in preparazione al Natale - Ragazzi NON TEMERE!

Chiediamo aiuto allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo!
Vieni come chiave che apre il nostro cuore.
Vieni come luce che illumina i nostri pensieri.
Vieni come vento che porta via la nostra tristezza.
Vieni come fuoco che brucia i nostri capricci.
Vieni come fiamma che scalda il nostro cuore.
Vieni come medicina che rinforza la nostra volontà.
Vieni come occhio che ci mostra chi cerca aiuto.
Vieni come orecchio che ci fa sentire chi soffre.
Vieni come strada che ci guida a perdonare.
Vieni come regalo che ci insegna a donare.
Vieni come amico che ci fa incontrare Gesù!
Vieni, Spirito Santo!



Ascoltiamo il Signore che ci parla

Dal Vangelo secondo Luca (2,8-14)

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Commento

Un Dio si fa bambino per stare in mezzo a noi. La riconciliazione è il sacramento dell'amore di Dio per ognuno di noi. Neanche Dio ha paura delle fragilità (si fa bambino) e accoglie le nostre fragilità, i nostri errori, i nostri peccati. Lo fa con amore (avvolto in fasce), anche Gesù ha dovuto fidarsi dell'amore di una mamma. Lasciamoci avvolgere dall'amore di Dio, non dobbiamo aver paura delle nostre fragilità, lasciamoci aiutare a comprendere i nostri errori e da lì ripartire.

Ripensiamo ai nostri comportamenti, sentimenti, parole ...

DESTARSI

Gesù ci mette in guardia dal pericolo di rimanere addormentati, non possiamo cedere al sonno cattivo dell'indifferenza e del prendere tutto per sé: siamo chiamati a destarci da quel sonno e a vegliare, ad avere occhi aperti perché non sappiamo in quale momento un fratello, una sorella avranno bisogno di noi.

- *Amo la mia famiglia? Vedo chi ha bisogno d'aiuto? Mi faccio vicino per aiutarlo?*
- *Sono invidioso degli altri: di quello che sono e di quello che hanno? Sono capace di perdonare la persona che mi fa del male? Disprezzo qualcuno? Sento odio?*
- *Mi considero più bravo degli altri?*

CERCARE

Giovanni ha creduto fortemente nella venuta del Cristo, l'ha cercato e l'ha riconosciuto in Gesù di Nazareth. Ringraziamo il Battista e chi come lui si spende totalmente per raddrizzare i sentieri storti e mettere in sesto quelli interrotti. Anche noi dobbiamo fare la nostra parte e diventare cercatori di Dio, preparando strade percorribili ed accoglienti.

- Com'è il mio rapporto con Lui? Quale immagine ho di Dio? Ne faccio a meno? C'è in me il desiderio di conoscere Gesù e di ascoltarlo? Che relazioni ho con la preghiera e la Messa domenicale?

MERAVIGLIA

Isaia prova una gioia immensa per la scelta del Signore. Non si tratta di semplice entusiasmo per la grandezza del compito, ma riconoscenza per essere lo strumento che rende possibile l'opera di Dio.

- Sono fedele ai miei impegni scolastici? E agli altri miei impegni?
- Amo e rispetto la natura?
- Spreco acqua, pane, cibo, soldi, oggetti vari?
- Sono capace di rinunciare a qualcosa per aiutare chi è povero?

GUARDARE IN ALTO

Sulla parola dell'Angelo, Maria crede ad un prodigio che nessun uomo aveva mai immaginato come possibile. Su quelle parole riesce a GUARDARE IN ALTO, ad alzare lo sguardo, a guardare a Dio fidandosi e abbandonandosi in Lui. Anche noi possiamo sentire quelle parole che danno coraggio e così GUARDARE IN ALTO.

- Mi so accettare come sono, con i miei pregi e i miei difetti? Mi stimo? C'è qualcosa in me che rifiuto? Sono capace di riconoscere i miei errori?

Esprimiamo il nostro pentimento a Dio e al prossimo

*Signore, abbi pietà di me!
Sono pentito con tutto il cuore del male che ho fatto
e del bene che non ho voluto fare.
Molte volte me ne sono andato sbattendo la porta,
ti ho voltato le spalle, per obbedire ai miei capricci,
per seguire le mie voglie, alla ricerca di amicizia e di gioia
che non riesco a trovare senza di te.
Signore, tu sei disposto a perdonarmi perché mi ami.
È bello sentire il tuo abbraccio
e vedere i tuoi occhi sorridenti che si posano su di me.
Signore, abbi pietà di me!*

**Confessiamo i nostri peccati
e accogliamo il perdono di Dio**

Ringraziamo Dio

*Grazie, Signore, del tuo perdono.
Il tuo cuore di Padre si è aperto per me.
Mi hai donato il tuo Figlio, Gesù,
per liberarmi dal male che ho fatto
e accompagnarmi nella via della felicità.*

*Grazie, Signore, della tua amicizia.
Aiutami ad aprire il cuore agli altri,
a chi è solo e a chi è povero.
Insegnami ad amare come tu mi ami.
Grazie, per avermi ascoltato!*

*Grazie, Signore, della tua misericordia.
Il tuo cuore di Padre è pieno di gioia per me.
Sei contento di avermi creato,
mi stimi e mi ami come nessun'altro.*